

# Lettere

## Pos, imprese e professionisti

*L'obbligo del Pos per imprese e professionisti ha suscitato vivaci proteste e il Governo sta rimeditando tempi e modi per l'introduzione di tale novità. Sicuramente si sarebbe fatto volentieri a meno di questo assist a favore delle banche, che, realisticamente e nella migliore delle ipotesi, avrà un effetto trascurabile nella lotta all'evasione fiscale. Mi chiedo, tuttavia, il motivo per cui ci sia stata una condivisibile e comprensibile opposizione a tale obbligo, che avrà dei costi tutto sommato limitati a carico di coloro che dovranno dotarsi di Pos, mentre quando fu ridotta la deducibilità dei costi delle autovetture al 20% non ricordo alcuna forma di protesta o di tentativo di impedire*

*l'introduzione di una norma palesemente iniqua. Eppure si è trattato di una misura che ha imposto un incremento non indifferente del carico fiscale e contributivo, in termini di svariate migliaia di euro anche per imprese e studi professionali di modeste dimensioni, senza dimenticare che la norma gonfia artificiosamente il reddito e quindi il carico fiscale, in grave dispregio dell'art. 53 della Costituzione, e che rappresenta una misura prociclica, in quanto penalizza un comparto fondamentale per l'economia del nostro Paese come l'automotive, che soffre (e soffre tuttora) di una crisi senza precedenti.*

**Mauro Alliaia**Dottore commercialista - Revisore contabile  
Borgomanero (NO)

Peso: 4%